

PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE RELATIVO ALL'AREA DELL'EX GIARDINO STORICO

Titolo della proposta

Nuovo giardino storico (?)

Bene oggetto della proposta (indicazione, via, individuazioni catastali,

Porzione dell'area denominata "ex Mediterraneo" posta all'incrocio tra Via Genova e Viale XX Settembre e corrispondente al cosiddetto "ex giardino storico".

L'area è indicata al Catasto come foglio 103, mappale 628, di mq 1170 ed è di proprietà dell'Agenzia del Demanio. Il Comune ne dispone ai sensi di ...

Oggetto della proposta (specificare idea progettuale, finalità, obiettivi e risultati attesi)

Finalità: la proposta di patto si fonda sulla comune e condivisa volontà con l'amministrazione del Comune di Carrara di promuovere e sostenere una rete territoriale di cittadini singoli e organizzati, di istituzioni (tra cui quelle scolastiche) per co-progettare e realizzare l'utilizzo dello spazio dell'ex mediterraneo secondo le indicazioni emerse dal progetto partecipativo "Mediterraneo, un mare di idee" attuato nel 2023 con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione.

In particolare il patto riguarda l'uso dell'area fin da subito e durante il periodo di progettazione complessiva del lotto, in modo transitorio ma coerente e compatibile con la configurazione finale dell'isolato.

Gli obiettivi generali individuati per la rigenerazione dello spazio dell'ex mediterraneo sono stati i seguenti, qui raggruppati in riferimento agli obiettivi indicati dall'Agenda 2030:

- **Ambiente.** Gli obiettivi: *umentare la qualità* dell'aria, delle acque e loro assorbimento, del suolo e territorio inteso anche come paesaggio, biodiversità, valutazione "soggettiva" della qualità e ambiente naturale, comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente
- **Sostenibilità.** Gli obiettivi: *minor uso* del cemento e maggiore di materiali ecocompatibili, quindi di tecnologie ed energie sostenibili e di contrasto ai cambiamenti climatici con aumento del verde pubblico e nuove piantumazioni, aumentando la consapevolezza (dei problemi ambientali e delle vie per la sostenibilità) nei cittadini di ogni età.
- **Salute e benessere.** Gli obiettivi: offrire spazi e attività di socializzazione e culturali aperti a tutti gratuitamente o prezzi ridotti che contrastino la povertà, con attività di sport, giochi, musica, arte, cinema, letture, ma anche riciclo...e spazi-benessere
- **Sicurezza.** Gli obiettivi: migliorare il degrado ambientale e sociale delle aree non "curate" promuovendo la cura della stessa cittadinanza, dove si possa vivere meglio tutti, diventandone "custodi" diffusi
- **Istruzione, formazione, cultura.** Gli obiettivi: educazione e sviluppo di competenze civiche per la gestione dei beni comuni, (rivolgendosi a scuole e giovani ma anche cittadini singoli o associati di ogni età) valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, migliorando anche l'attrattività turistica

- **Partecipazione ed Inclusione.** Gli obiettivi: inclusione delle diversità, accessibilità a persone con mobilità ridotta ed altre disabilità, creazione di spazi di incontro e socializzazione che favoriscano innovazione, creatività, partecipazione ed inclusione
- **Politica ed istituzioni.** Gli obiettivi: condividere, più fiducia e coesione sociale, più partecipazione civica allargando la visione/partecipazione dell'ex-mediterraneo a tutta la città, riqualificando altri edifici e le connessioni con altre aree di Marina nel rispetto dell'ambiente, ma anche con la ricerca di nuovi spazi di socializzazione

Obiettivi specifici:

Gli obiettivi specifici delle attività proposte in questo patto si debbono sempre collocare all'interno di questa cornice di finalità e obiettivi generali, e si intendono concretizzare con attività aperte a tutta la comunità, valorizzando la cultura dei beni comuni e dell'amministrazione condivisa.

Il patto è riferito in particolare ad un'area denominata ex giardino storico che è situata nell'angolo tra viale xx Settembre e via Genova.

A titolo esemplificativo e non esaustivo potranno essere obiettivi specifici delle attività proposte dai firmatari del patto: la co-progettazione di quanto indicato dal Laboratorio svolto all'interno del percorso partecipativo e il coordinamento delle attività di animazione che potranno svolgersi in quest'area in un arco di tempo breve previsto di circa due anni, in attesa che i lavori siano stati **progettati** nella rimanente parte dell'ex hotel mediterraneo. Circa le indicazioni emerse per la co-progettazione, ecco una sintesi **nella tabella che segue.**

Cosa progettare e dove sulla nostra mappa	Quando: entro 6 mesi, 12, 18, 24 (post it diversi colori)	Chi coinvolgere, chi fa e chi firma il patto (anche scuole)	Con cosa/ supporti del Comune
Palestra all'aperto o percorso sportivo	6 mesi	Associazioni	X
Tensostruttura	6 mesi		X
Cinema all'aperto	6 mesi (non convergenza d'opinioni)		
Sala di registrazione	6 mesi (scarsa convergenza)		
Zona studio – panchine con tavolo e tettoia	6 mesi		X
Bagno pubblico con lavamani	6 mesi		X
Recinzione disegnata da studenti dell'artistico o con concorso street art	6 mesi	Scuole	X
Panchine	6 mesi		X
Pensilina o gazebo	6 mesi		X
Bacheca per le comunicazioni; es. ex fermata dell'autobus con panchine e bacheca	6 mesi		X
Prato con fioriere – no fioriere, arbusti poco radicati e piantine	6 mesi (scarsa convergenza su fioriere)		X
Spazio semicircolare per incontri all'aperto	6 mesi		X
Attrezzature per incontro di bambini e ragazzi	6 mesi	Scuole e associazioni	X
...			

Circa le attività di animazione relativi a tale area:

Cosa e dove: Attivazione – (co)gestione- Animazione	Quando	Chi	Con cosa/supporti
Concorso per decorazione recinzioni	6 mesi	Scuole ma anche cittadini singoli o organizzati	Comunicazione del Comune
Passeggiate a partire dal Mediterraneo (una volta la settimana -	6 mesi	- con gli studenti dell'Accademia sui monumenti (benessere fisico e mentale) - con AMIA per individuare i rifiuti abbandonati e fare educazione alla raccolta differenziata)	Comunicazione e supporti organizzativi
Teatro dei burattini e piccoli spettacoli	6 mesi	Scuole, cittadini singoli o organizzati interessati	Comunicazione e supporti per allestimento
Gruppi di lettura e presentazione di libri, dibattiti e "speakers' corner"	6 mesi	Scuole e biblioteca comunale	Comunicazione e diffusione inviti, ecc

Tra le attività di animazione è stata anche indicata la opportunità di un evento di lancio a primavera/estate 2014 con varie iniziative da svolgere all'interno e nello spazio attiguo all'ex mediterraneo, secondo un programma di attività ed eventi (anche musicali) da concordare.

Tutte le attività e la rigenerazione degli spazi sono da intendersi come sperimentali e di breve periodo in attesa della rigenerazione dell'intera area dell'ex mediterraneo.

Per tutte le caratteristiche e gli obiettivi indicati sopra, si ritiene che questo **patto possa essere definito di natura "ordinaria"** in base alle indicazioni contenute nel Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione, e la gestione condivisa dei beni comuni, approvato dal Comune di Carrara nel 2019. Esso costituisce comunque un "quadro" di riferimento all'interno del quale potranno essere svolte sia le attività di co-progettazione e sia di animazione degli spazi dell'ex giardino storico con specifiche attività o aree di intervento sopra indicate, da considerare sperimentali e transitorie e che costituiranno anche elementi di valutazione per la co-progettazione e gestione della intera area sia "in corso d'opera" che una volta terminati i lavori.

TEMPI: a breve termine (dalla firma del patto e per i due anni successivi 2024-25)

Lo strumento ordinario attraverso cui il Patto opera è il "**Tavolo di coordinamento**" inteso come organismo competente per le attività di co-progettazione e monitoraggio civico dei lavori che saranno svolti e anche delle attività di animazione che saranno sperimentate nell'ex giardino storico.

Il tavolo avrà infatti le funzioni non solo di co-progettare in base agli obiettivi generali e specifici del percorso partecipativo realizzato (di cui sopra), ma anche di attivare:

monitoraggio periodico sia relativo all'assegnazione dei lavori (coerente con gli obiettivi di co-progettazione sopra indicati) che dell'andamento e scadenze delle diverse fasi dei lavori stessi. Potrà organizzare apposite riunioni a cui eventualmente potranno esser chiamati ulteriori professionisti come consulenti (botanici, ingegneri, ecc) e amministratori, svolgendo anche eventuali sopralluoghi;

organizzazione di momenti di coinvolgimento della cittadinanza per fornire aggiornamenti, scambi di informazioni circa l'andamento del monitoraggio civico del progetto e dei lavori attuati nell'area (2 incontri all'anno aperti a tutta la cittadinanza) e in accordo col "tavolo permanente"

coordinamento dell'organizzazione di momenti di coinvolgimento attivo dei cittadini, per attività che potranno essere svolte nell'area e in particolare delle scuole

L'ex giardino storico, infatti, essendo uno spazio ben individuato dell'intera area dell'ex mediterraneo che potrà essere messo a disposizione per eventi ed iniziative da parte dell'amministrazione in tempi brevi (entro estate 2024), potrà prevedere attività sperimentali e temporanee, come indicato nel percorso partecipativo e il patto specifico potrà essere siglato prima o contemporaneamente al patto relativo a tutta l'area dell'ex mediterraneo. Ed una rappresentanza di tale patto potrà essere compresa all'interno del Tavolo Permanente.

Al Tavolo Permanente partecipano tutti gli aderenti al Patto ed i referenti istituzionali dell'Amministrazione comunale (Sindaco e/o assessori indicati) oltre che i responsabili tecnici-amministrativi da questi ultimi individuati in accordo con tutti i "pattisti". Nella sua prima seduta il Tavolo, a maggioranza semplice dei presenti, procede alla nomina del **coordinatore** che avrà la responsabilità della convocazione delle riunioni, del loro corretto svolgimento e della attuazione di quanto deciso oltre che rappresentare il referente/portavoce. Sempre nella prima seduta il Tavolo, a maggioranza semplice dei presenti, procede alla nomina di un **Comitato Esecutivo** composto da almeno cinque persone. Le nomine previste del coordinatore e del Comitato esecutivo – quali prime nomine – hanno scadenza al 31 dicembre 2025 (termine previsto per la durata del presente patto). Fino a quando non sia intervenuta la nomina del Coordinatore, alla convocazione del Tavolo provvede il Sindaco o l'Assessore di riferimento indicato dal medesimo entro il mese successivo alla firma del patto. Durante la prima seduta del Tavolo, il Sindaco indicherà il luogo assegnato per le riunioni del tavolo e si farà carico di mettere a disposizione un luogo adeguato per il regolare svolgimento dei lavori.

Il Tavolo si potrà dotare di un **proprio regolamento di funzionamento**, approvato dalla Assemblea dei partecipanti a maggioranza semplice dei presenti, che dovrà comunque prevedere i tempi e le modalità di funzionamento del tavolo e del rinnovo periodico del coordinatore e del Comitato esecutivo, anche con modalità diverse rispetto a quelle con cui è stato avviato.

Il Tavolo si riunisce con cadenza periodica, ma comunque **almeno ogni mese** per elaborare ed approvare programmi di lavoro e progetti, per monitorarne gli andamenti e le risultanze, per discutere di proposte e problematiche inerenti le finalità e gli obiettivi del Patto. In coerenza con le

finalità anche di educazione civica insite nel presente patto, potrà promuovere altre iniziative in altri luoghi del territorio del comune di Carrara in cui avviare percorsi partecipativi e/o di amministrazione condivisa come quelli dell'area dell'ex mediterraneo.

Il Tavolo, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno predispone e trasmette alla Amministrazione comunale e alla cittadinanza una **relazione illustrativa della propria attività**.

L'organizzazione temporale e spaziale di tutte le attività svolte e/o promosse dal Tavolo, dovrà avvenire nel rispetto dei principi della collegialità, dell'inclusività e della condivisione delle decisioni, evitando contrapposizioni interne, secondo la filosofia dei beni comuni e dei principi alla base del patto stesso.

Risultati attesi

I risultati del patto saranno oggetto di specifiche valutazioni congiunte e periodiche con l'ente secondo le indicazioni contenute all'art 15 del Regolamento del Comune di Carrara già indicato.

Firmatari, destinatari e beneficiari delle attività previste nel patto

La volontà di aderire al Patto deve essere fatta pervenire alla Amministrazione comunale entro il mese successivo al termine del progetto partecipativo in cui si approva anche il testo della proposta di patto, **indirizzata a...**

L'amministrazione, tramite i competenti uffici, ne valuterà motivazione contenuto, dando il dovuto riscontro entro i successivi 30 giorni, cui potrà seguire la firma del Patto. La firma del patto comunque potrà essere fissata non oltre il 1 gennaio 2024.

Nella richiesta dovrà essere attestata la qualifica del richiedente e l'adesione a quanto contenuto nella presente proposta di patto. Gli aderenti ed i sottoscrittori del Patto sono impegnati a dare attuazione alle finalità ed agli obiettivi del patto, nel contesto territoriale comunale di Carrara.

Con la sottoscrizione il firmatario -per sé oltre che per l'Associazione, gruppo ovvero ente rappresentato – dichiara contestualmente l'adesione ai valori della Costituzione e della Resistenza, il ripudio del fascismo, del nazismo e di ogni ideologia razzista, xenofoba o antisemita, omofoba, antidemocratica o portatrice di odio o intolleranza religiosa. Inoltre dichiara di aderire ai principi.

I firmatari inoltre dichiarano di aver preso visione e di aderire contestualmente alle disposizioni contenute nel Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, approvato dal Comune di Carrara il 5/12/2019.

Tutte le attività previste nel presente patto sono svolte a titolo non oneroso ed ai beneficiari non potrà essere richiesto un corrispettivo.

Durata e fasi di realizzazione della proposta

Il patto potrà avere una durata di 2 anni valutandone i risultati periodicamente, ma potrà essere rinnovato per un periodo successivo. In particolare nei primi due anni s'individua infatti una fase d'avvio, in cui potranno svolgersi le attività sopra indicate sopra. Il Comune comunque si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste dal patto e procedere alla revisione, sospensione o revoca dello stesso, se le attività non fossero coerenti con i principi e gli obiettivi indicati nel patto stesso.

Impegni, sostegni e risorse, impegni

Gli aderenti al Patto sono impegnati, per sé e per le Associazioni/Gruppi/Enti di cui siano rappresentanti ovvero da cui siano stati delegati, a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità ed a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- **tener conto degli esiti del percorso partecipativo "Mediterraneo, un mare di idee" come riassunti nel documento finale del percorso;**
- garantire che l'accesso, la fruizione e l'utilizzo delle aree, immobili, strumenti e materiali oggetto del patto, o comunque necessari per l'attuazione delle finalità di cui al patto stesso rimangano ad uso pubblico e collettivo senza discriminazione alcuna;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, e in ogni caso tramite il sito istituzionale del Comune, adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto e sulle modalità di adesione;
- condividere le informazioni che di volta in volta saranno ritenute utili ai fini del perseguimento degli obiettivi.

Il Comune sostiene e collabora alla realizzazione dei progetti in esito alle richieste presentate dal Tavolo di coordinamento, nell'ambito e nei limiti delle proprie disponibilità delle risorse finanziarie e materiali, nelle forme previste dal Regolamento, **impegnandosi a tener conto degli esiti del percorso partecipativo "Mediterraneo, un mare di idee" come riassunti nel documento finale del percorso (allegato), oppure a motivare eventuali scelte diverse da quelle indicate nel documento.**

La responsabilità per la cura e la declinazione operativa del presente Patto Generale è riferita al Settore...Uffici del Sindaco, Servizi per le politiche di indirizzo programmatico. Il responsabile di tale articolazione organizzativa dovrà conservare l'originale esemplare del presente Patto con le firme di coloro che, progressivamente, vi abbiano aderito. L'ufficio sarà il punto di riferimento delle richieste di informazioni e coordinamento del Tavolo con l'amministrazione.

Qualora sul Patto convergano sussidi tecnici ovvero di natura economica e finanziaria, il Comitato

esecutivo è responsabile della loro corretta ed appropriata utilizzazione, dovendone rendere conto alla prima Assemblea utile. L'Amministrazione Comunale, con atti dirigenziali, definirà ambiti e contenuto di eventuali specifici patti di collaborazione necessari a dare attuazione ad obiettivi o attività specifiche inserite nel programma approvato dal Tavolo.

In osservanza di quanto indicato dal Regolamento già citato, si fa presente la richiesta dei firmatari del presente patto delle seguenti specifiche forme di sostegno nei confronti dell'ente comunale:

- formazione sui temi attinenti l'amministrazione condivisa sia del personale dell'ente che congiuntamente dei firmatari dei patti di collaborazione

- utilizzo spazi comunali per le riunioni, ma anche per lo svolgimento di attività sperimentali nei primi due anni del patto relativo al giardino storico,

- fornitura dei lavori di rigenerazione nel senso indicato nel patto a seguito del percorso partecipativo/beni strumentali per le attività previste nel patto ed eventuali materiali di consumo/agevolazioni per permessi

- affiancamento del personale comunale anche su richiesta specifica del Tavolo

- autofinanziamento, ossia forme di supporto alle iniziative dei cittadini volte a reperire fondi per le azioni previste nel patto, garantendo la massima trasparenza e comunque escludendo ogni forma di pagamenti in denaro ai cittadini attivi

- assicurazioni e gestione degli aspetti di sicurezza - si rimanda all'applicazione di quanto già previsto nel regolamento

- comunicazione: sarà compito dell'amministrazione comunale farsi carico della comunicazione relativa al presente patto ed attività connesse, inserendo nel sito dell'ente nell'apposito spazio dedicato ai beni comuni (art 20 del Regolamento) il testo del patto, i moduli di adesione, la persona referente dell'ente a cui chiedere informazioni e indirizzare le proposte, ecc, nonché diffondere con adeguati comunicati stampa le iniziative che verranno attuate di volta in volta.

- altro (specificare.....)

Accordo per la risoluzione di controversie

In base all'art 18 del regolamento, le controversie potranno risolte, se non sarà possibile all'interno del Tavolo permanente, da un comitato a ciò preposto che potrà essere indicato dai firmatari entro i primi 6 mesi di avvio del patto stesso.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Allegati

Report degli esiti del percorso partecipativo

Report del laboratorio relativo all'ex giardino storico

MODULO ISTANZA DI PRESENTAZIONE PATTO DI COLLABORAZIONE

Spett.le Ufficio
Comune di
Via
Città
telefono
email

OGGETTO: PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA RIGENERAZIONE DELL'AREA DELL'EX
MEDITERRANEO – nuovo giardino storico

I sottoscritti

nato/a provincia il codice fiscale
.....tel..... cellulare..... email pec
residente a provincia vian.cap

In veste di:

Privato cittadino
 Rappresentante di un gruppo informale
 Legale rappresentante dell'associazione/ente
con sede a cap
in via n. tel
partita IVA email
codice fiscale

Formula istanza di sottoscrizione per la redazione di PATTO DI COLLABORAZIONE per la realizzazione delle attività indicate nella scheda allegata.

Si resta a disposizione per chiarimenti e incontri propedeutici alla formazione e sottoscrizione del PATTO.

Si dichiara di aver preso visione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura

e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale, n.
del

.....

Luogo,

(firma)

XX

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di (email:; sito web:);
- Responsabile per la protezione dei dati è il (email:; sito web:);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali e di localizzazione;
- i dati vengono raccolti e trattati per le finalità connesse al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed

amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nonché per finalità statistiche;

- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad uffici, enti ed organi della Pubblica Amministrazione, aziende o istituzioni

coinvolte nell'istruttoria delle proposte di collaborazione che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del *diritto di accesso*;

- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dell'ufficio;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione all'istruttoria delle proposte di collaborazione tra

amministrazione e cittadini secondo quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di possa avviare l'istruttoria;

- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:

X richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;

X ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;

X richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

X ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

X richiedere la portabilità dei dati;

X aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;

X opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;

X proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Accetto

Firma